



Esecutivo Nazionale

Prot. 135/26 EN del 26/10/2026

Al Sig. Sindaco del Comune di Pisa

Michele Conti

Alla cortese attenzione dell'Assessore ai Servizi Sociali

E p.c. : Al Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali (CROAS Toscana)

Agli assistenti sociali del territorio

Oggetto: Sollecito urgente per il potenziamento dell'organico degli assistenti sociali, il rispetto dei LEPS (Legge n. 178/2020) e la garanzia di un Servizio Sociale Professionale comunale strutturato e continuativo.

Con la presente lettera, la scrivente Organizzazione Sindacale intende porre alla Sua attenzione e a quella dell'Amministrazione Comunale la situazione di grave ed insostenibile criticità in cui versa il Servizio Sociale Professionale del Comune di Pisa, determinatasi a seguito dell'uscita dell'Ente dalla Società della Salute Pisana.

È noto come per molti anni questo Comune abbia delegato le funzioni socio-assistenziali dapprima all'AUSL e successivamente alla SdS. Tale modello organizzativo aveva comportato per lungo tempo l'assenza di un organico proprio di assistenti sociali incardinati nell'Ente Comunale, ricorrendo all'apporto di Cooperative Sociali in condizioni di diffusa precarietà. Quel lungo periodo transitorio fu infine superato grazie all'indizione di un concorso pubblico regionale che aveva consentito la stabilizzazione a tempo indeterminato del personale presso la SdS Pisana, ambito anche distrettuale dell'AUSL Toscana Nordovest.

Oggi, con lo scioglimento della SdS e la riassunzione diretta delle funzioni da parte del Comune di Pisa, ci troviamo di fronte a gravi criticità organizzative. Risultano attualmente in servizio soltanto 22 assistenti sociali a fronte delle 41 unità previste nel fabbisogno, assicurando una copertura inferiore al cinquanta per cento del personale necessario. Ulteriore criticità sta nel fatto che nessuna delle sette assenze per maternità è stata finora sostituita con personale supplente. Tale combinazione ha provocato l'annullamento dei coordinamenti tecnici, l'allungamento dei tempi di attesa, la difficoltà nel definire e attuare i progetti individualizzati di presa in carico e l'accumulo di ritardi nelle relazioni, specie quelle dovute per legge all'Autorità Giudiziaria. Questo stato di cose non solo compromette il benessere e la sicurezza sul lavoro degli assistenti sociali esposti in prima linea, ma mina alla radice la tutela dei diritti sociali fondamentali dei cittadini.

Le gravissime carenze riscontrate pongono il Comune di Pisa in palese contrasto con i parametri stabiliti dalla legge dello Stato. In particolare, la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ovvero la Legge di Bilancio 2021 all'articolo 1, commi 797 e seguenti, ha definito il Servizio Sociale Professionale quale LEPS strutturato, fissando un rapporto minimo di legge di un assistente sociale ogni 5.000 abitanti residenti e un obiettivo di servizio potenziato di un assistente sociale ogni 4.000 abitanti, per il quale lo Stato eroga specifici contributi economici. Il ricorso a soluzioni emergenziali o temporanee non può sostituire la presenza stabile di professionisti nell'organizzazione pubblica, e risulta incomprensibile il permanere di tale deficit a fronte di risorse finanziarie dedicate che risultano già disponibili ma inutilizzate.

SUNAS – CSE

Via Aniene, 14 – 00198 Roma Tel. 0642010899 / 3339728744 / 3454661267

sunas.nazionale@gmail.com – sunas@pec.it – www.sunas.it



Esecutivo Nazionale

A sostegno delle ragioni del personale e a tutela dell'utenza, confermando l'adesione alle motivazioni alla base dello sciopero proclamato per il prossimo 10 novembre, il SUNAS sollecita l'Amministrazione Comunale ad adottare con la massima urgenza un piano straordinario di reclutamento tramite concorsi pubblici, avvisi di mobilità o stabilizzazioni con un cronoprogramma certo per coprire i posti vacanti.

Chiediamo inoltre la rapida nomina di supplenti per la copertura delle sette unità assenti per maternità, la verifica e l'immediato sblocco di tutte le risorse economiche assegnate al settore sociale, e la costituzione di un Servizio Sociale Professionale interno, autonomo, continuativo e adeguatamente dimensionato.

Chiediamo infine l'apertura immediata di un tavolo di confronto urgente con le rappresentanze sindacali, il CROAS Toscana e i professionisti interessati per definire le scelte organizzative necessarie.

Confidando in un rapido e positivo riscontro alla presente, la scrivente Segreteria resta a disposizione per un immediato incontro di approfondimento.

Distinti saluti.

Il Coordinatore Naz.le Sunas F.L.

Il Presidente Nazionale Sunas

SUNAS – CSE

Via Aniene, 14 – 00198 Roma Tel. 0642010899 / 3339728744 / 3454661267

sunas.nazionale@gmail.com – sunas@pec.it - www.sunas.it